



## COMUNE DI PALERMO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 335 DEL 23/12/2020

**OGGETTO: “Organizzazione del controllo interno sugli Organismi partecipati del Comune di Palermo secondo un modello decentrato – Organigramma delle competenze e delle funzioni di responsabilità”.**

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

<b>SINDACO:</b>	<b>Orlando Leoluca</b>	<b>P</b>	
<b>VICE SINDACO:</b>	<b>Giambrone Fabio</b>	<b>P</b>	
<b><u>ASSESSORI</u></b>			
<b>Prestigiacomo</b>	<b>Maria</b>		<b>A</b>
<b>Marino</b>	<b>Sergio</b>	<b>P</b>	
<b>Marano</b>	<b>Giovanna</b>	<b>P</b>	
<b>Zito</b>	<b>Mario</b>	<b>P</b>	
<b>Piampiano</b>	<b>Leopoldo</b>	<b>P</b>	
<b>Di Dio</b>	<b>Vincenzo</b>		<b>A</b>
<b>Mattina</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>P</b>	
<b>Catania</b>	<b>Giusto</b>	<b>P</b>	
<b>Petralia Camassa</b>	<b>Paolo</b>	<b>P</b>	
<b>TOTALE PRESENTI</b>		<b>N. 9</b>	<b>ASSENTI N. 2</b>

L'anno **duemilaventi** addì **23** del mese di **dicembre** alle ore **14:07**, in Palermo, nel rispetto dei criteri di funzionamento approvati con Determinazione del Sindaco n. 47 del 24/03/2020, in collegamento telematico mediante videoconferenza tra i suddetti componenti risultati presenti, convenzionalmente nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di **Palazzo delle Aquile** si è adunata la Giunta Comunale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. **Prof. Leoluca Orlando** – **Sindaco**

Partecipa, in medesima modalità, il sottoscritto Sig. **Dott. Antonio Le Donne** – **Segretario Generale** del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. prot. AREG/1475869/2020 del 18/12/2020 concernente l'oggetto e firmata digitalmente, corredata dai pareri previsti per legge -parere di regolarità tecnica reso favorevolmente, e parere di regolarità contabile reso come da allegata nota prot. AREG/1478878/2020 del 21/12/2020 - agli atti dell'Ente;

Sentito il Segretario Generale, il quale illustra la proposta di deliberazione, che contiene la definizione, rappresentazione e disciplina del "modello decentrato e diffuso" di controllo interno sulle società partecipate. Ne sottolinea l'estrema importanza, atteso che già nel mese di giugno del 2019, con l'approvazione della Deliberazione n. 109 del 21/06/2019, si prese atto che era necessario procedere a una differente modellistica organizzativa del controllo, senza lasciarsi intimorire dalla radicalità della modifica, a beneficio però di una maggiore reattività. Pertanto, fu adottato un modello del tutto differente, che senza sradicare la maggior parte dei dipendenti dalla loro collocazione organizzativa, costruiva tre piste di controllo orizzontali, e sei piste di controllo verticali, ma tutte inserite nella organizzazione e nella attività esistente, a cui si aggiungeva, come unica forma di "accentramento", una piccola ma agile struttura per la "cabina di regia", che diventava l'elemento di connessione tra le varie piste di controllo e, più in generale, un tessuto connettivo tra le varie parti del sistema. Evidenzia, inoltre, che alla presente proposta deliberativa viene allegato un interessante prospetto denominato "organigramma astratto", in cui per la prima volta vi è una ricognizione completa di tutte le Aree, i Settori, i Servizi, le Unità Organizzative che partecipano ai controlli, con l'indicazione di quale tipo di controllo viene esercitato sulle società partecipate. Aggiunge che, con separato atto direttoriale sarà adottato un altro prospetto, identico al primo per struttura, ma contenente anche i nomi di tutti i dirigenti e funzionari che coprono i vari punti del sistema di controllo, che dunque identifica una mappa interessante anche per fare riflessioni sulla tecnostuttura dedicata;

Dopo opportuna discussione;

Considerato di dover modificare il secondo punto della parte dispositiva, ove, al terzo rigo, è stata, per mero refuso, riportata l'indicazione di due "prospetti riepilogativi" allegati (e "*contrassegnati sub n.1 e sub 2*"), mentre al provvedimento risulta effettivamente allegato un solo prospetto riepilogativo denominato "*organigramma astratto*";

Ritenuto che il presente provvedimento, così come modificato, sia meritevole di approvazione;

Ad unanimità di voti espressi dai presenti in forma palese

## DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente, ed è fatta propria, con la seguente modificazione del dispositivo proposto:

- Al secondo punto, al terzo rigo, dopo la parola "*nonché*", **cassare** l'espressione "***gli allegati prospetti riepilogativi contrassegnati sub n.1 e su. n.2, costituenti***" e **sostituire** la medesima **con** la seguente: **«l'allegato prospetto riepilogativo denominato "*organigramma astratto*", *costituente*»**

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.

**COMUNE DI PALERMO**

SETTORE.....

Servizio/Ufficio.....

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.***(Costituita da n° \_\_\_\_\_ fogli, oltre il presente, e da n° \_\_\_\_\_ allegati)***OGGETTO:** .....

.....

.....

**PROPONENTE**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO

***e-mail:***

Dott. Giuseppe A. Mazzarella

Dott. Antonio Le Donne

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

☒ **VISTO:** si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa☐ **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE

***e-mail:******e-mail:***

.....

...Dott. Antonio Le Donne.

DATA.....

DATA.....

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE

.....

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

☐ **VISTO:** si esprime parere favorevole☐ **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA

Dott. Bohuslav Basile.....

**Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale**☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ :NO ☐{ ☐ Gs nota mail prot. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_{ ☐ Gs.nota mail prot. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_{ ☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)**ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n°..... del .....**

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Leoluca Orlando

Dott. Antonio Le Donne

Il Segretario generale/ Direttore generale in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue:

**OGGETTO: “Organizzazione del controllo interno sugli Organismi partecipati del Comune di Palermo secondo un modello decentrato – Organigramma delle competenze e delle funzioni di responsabilità”.**

## **II Segretario generale/Direttore generale**

### **Premesso:**

che l'art.147 bis del D.lgs. 267/2000, come modificato dal decreto legge n. 174/2012, convertito in legge n.213/2012, disciplina il sistema dei controlli interni degli enti locali;

che il precitato sistema dei controlli interni, ai sensi del citato art.147 del Testo Unico degli Enti Locali, mantiene salva l'autonomia normativa ed organizzativa degli enti che possono così scegliere gli strumenti e le metodologie ritenute più idonee per assicurare la realizzazione degli obiettivi.

**Premesso**, inoltre, che l'Ente Comune di Palermo, al fine di migliorare la propria capacità di soddisfare i bisogni, le esigenze della collettività e del territorio amministrato, ha attivato un monitoraggio costante della correttezza delle scelte compiute, modulando la propria organizzazione interna in funzione dell'individuazione di puntuali presidi chiamati ad espletare le varie tipologie di controllo previste dalla vigente normativa in materia, prevedendo in seno al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi un articolato sistema di competenze e profili di responsabilità.

**Considerato** che in attuazione di quanto previsto in seno all'art. 3 del D.: L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito nella legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il sistema integrato dei controlli interni è costituito dalle seguenti tipologie di controllo:

Controllo di regolarità amministrativa; **(la disposizione di legge utilizza una locuzione che mette insieme**

Controllo di regolarità contabile; **regolarità amministrative e contabile ma i controlli in realtà sono due)**

Controllo di gestione;

Controllo Strategico;

Controllo degli equilibri finanziari;

Controllo sulla qualità dei servizi;

Controllo sulle Società Partecipate.

### **Considerato:**

che la tipologia di controllo sulle società partecipate assume un'importanza fondamentale, in quanto lo scopo che tale tipologia di controllo si prefigge di raggiungere è quello di prevenire fenomeni patologici e ricadute negative sul bilancio dell'Ente, e presuppone un'azione preventiva di verifica e controllo, da parte dell'Ente locale, in merito alle attività svolte dalla società.

Che la Corte dei Conti Sez. Controllo per il Veneto con deliberazione n. 903/2012/INPR del 9 novembre 2012, ha chiarito che gli obblighi di controllo in capo all'ente locale socio *“assumono particolare importanza in presenza di gestioni connotate da risultati negativi, che, soprattutto se reiterati, impongono all'Ente di valutare la permanenza di quelle condizioni di natura tecnica e/o di convenienza economica nonché di sostenibilità politico-sociale che giustificarono (o che comunque avrebbero dovuto giustificare), a monte, la scelta di svolgere il servizio e di farlo attraverso moduli privatistici”*.

**Considerato**, altresì, che la Corte dei Conti –Sezione regionale di Controllo per il Lazio, con deliberazione n.25/2013INPR, ha ritenuto che l’indicazione degli obiettivi gestionali alla società partecipata sia fortemente condizionata dalla misura della partecipazione concludendo che: *“In ogni caso l’effettività dei controlli dipende dal sistema complessivo di governance, alla realizzazione del quale sembrano essere preordinate le norme analizzate e le cui caratteristiche dipendono in larga parte dalla misura della partecipazione dell’Ente alla società, riducendosi al minimo nel caso di partecipazione polverizzata ed espandendosi fino all’estremo nel caso del controllo analogo sulle società in house”*.

**Preso atto** che in relazione a ormai consolidati arresti giurisprudenziali a cui è pervenuta la Corte dei Conti, ogni ente locale socio deve fattivamente adoperarsi, secondo la propria autonomia organizzativa, per effettuare:

- a) un costante ed effettivo monitoraggio sull’andamento della società, con una verifica costante della permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale;
- b) tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati.

**Ricordato** che in questo plesso dispositivo si è insediato anche il complesso delle disposizioni recate dal successivo Testo unico delle società partecipate entrato nell’ordinamento con il D.lgs. 9 agosto 2016 n. 175 integrato e modificato con il D.lgs. 16 giugno 2017 n.100.

**Precisato preliminarmente** che a seguito della approvazione della deliberazione di Giunta Comunale n.109 del 21 giugno 2019 avente ad oggetto *“Ridefinizione dell’Organigramma e dell’assetto organizzativo dei servizi dirigenziali – Modifica ed integrazione della deliberazione di G.C. n. 65 del 17/04/2019. Integrazione del Sistema di graduazione delle funzioni dirigenziali e di attribuzione della retribuzione di posizione di cui alla deliberazione di G.C. n. 529 del 28/12/2006”*, nonché a seguito della integrazione intervenuta con la successiva deliberazione di Giunta comunale n.175 del 31 luglio 2020 – parte I - Organizzazione - Allegato n. 1 – Organigrammi e competenze, il controllo sugli Organismi partecipati, lungi dall’essere stato destrutturato (come affermato in alcune analisi superficiali.) è stato invece più fortemente radicato nell’organizzazione, segnando così il passaggio da un modello centralista di controllo esterno successivo con un apparato organizzativo a se stante, ad un modello decentrato che vede un intreccio tra piste di controllo trasversali (tre livelli di controllo di tipo orizzontali) e piste di controllo verticali riguardanti le strutture organizzative dell’Ente interconnesse con i vari ambiti di intervento di ogni singola società partecipata e con uno strumento/meccanismo di integrazione dei controlli decentrati che si avvale della Cabina di Regia.

**Considerato** che si è reso necessario, pertanto, realizzare una dettagliata mappatura e ricognizione delle varie tipologie di controllo sulle società partecipate nell’ottica di meglio distinguere i controlli di tipo orizzontale e i controlli di tipo verticale, secondo la rappresentazione grafica contenuta nell’organigramma di cui al prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato n.1).

**Considerato**, altresì, che in relazione alla tipologia di controllo riguardante le Società e gli Organismi partecipati dal Comune si è ritenuto opportuno razionalizzare e rinforzare le modalità di esplicazione del precitato presidio di carattere organizzativo, mediante la puntuale indicazione delle competenze e dei connessi profili di responsabilità articolati sui diversi livelli della struttura organizzativa: Area, Settore, Servizio Dirigenziale, Posizioni Organizzative, Unità Organizzative.

**Considerato**, altresì che l’art. 147 *quater*, commi 2, del T.U.E.L. (D.lgs 267/2000) stabilisce che *“l’amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all’articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e*

*organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica”;*

*che l'art. 19, comma 5, del D.lgs. 9 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica” (T.U.S.P.P.) stabilisce che “Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”.*

**Considerato** che il Regolamento Unico dei Controlli Interni (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017) stabilisce all'art. 30 che “Il Comune *definisce le linee di indirizzo alle quali le società partecipate devono attenersi*”.

**Visto** l'art. 35 del vigente Regolamento dei Controlli Interni (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 9 febbraio 2017), che ascrive alla Cabina di Regia delle aziende partecipate il compito di coordinare, nel rispetto delle linee di indirizzo e degli obiettivi gestionali definiti dal Consiglio Comunale, la pianificazione e la programmazione delle attività societarie, e le scelte strategiche concernenti i servizi esternalizzati alle società partecipate.

**Tenuto conto** che la Cabina di Regia delle società partecipate, in relazione alla previsione di cui all'articolo 35 del Regolamento unico dei controlli interni, svolge il compito precipuo di coordinare la pianificazione e la programmazione delle attività societarie, le scelte strategiche concernenti i servizi esternalizzati alle società partecipate, nell'ottica di garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali per i cittadini e dei servizi strumentali al Comune e perseguendo, al contempo, obiettivi di contenimento dei costi; il sopracitato ruolo della Cabina di Regia, attiene al profilo tecnico delle azioni di carattere amministrativo da porre in essere in termini di pianificazione e programmazione delle attività societarie, mentre per ciò che concerne i **profili strategici** risulta imprescindibile il coinvolgimento attivo della parte politica nell'esplicazione del segmento relazionale **“Socio-Rappresentante del Socio nell'Azienda”**. In tale ottica, il precitato articolo 35 prevede che la Cabina di Regia è coordinata dall'Assessore delegato d'intesa con il Sindaco e che partecipano alla riunione della medesima il Sindaco, l'Assessore Coordinatore delegato, gli Assessori al Ramo competenti con delega funzionale ai rapporti con le società partecipate (**nell'ambito della relazione intercorrente tra la Proprietà e la Governance**); partecipano, inoltre, i Dirigenti competenti per la gestione del contratto di servizio, il dirigente del servizio preposto alla programmazione ed al controllo sugli organismi partecipati, i Presidenti dei consigli di amministrazione, i Direttori, ove nominati, ed i vertici dirigenziali delle società partecipate che svolgono servizi pubblici locali e servizi strumentali (**nell'ambito della relazione intercorrente tra la Governance ed il Management**).

**Visto** l'articolo 35 comma 1 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi come integrato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 31 luglio 2020 - Parte **I** – **Organizzazione il quale ascrive alla specifica competenza del Capo Area quanto segue:**

*.....(Omissis)..... “Garantire, sotto la supervisione del Direttore Generale, la corretta attuazione dell'impostazione strategica individuata per le aziende ricadenti nel proprio perimetro di azione, in base al funzionigramma; a tal fine coordinare i dirigenti di settore e di servizio che monitorano i contratti di servizio di pertinenza dell'Area, promuovendo costantemente il rapporto con le Aziende e l'effettuazione efficace dell'indirizzo e del controllo, di concerto con gli Assessori competenti, nonché con i due dirigenti di servizio che presidiano i profili trasversali di ambito giuridico (Area Direzione Generale) e di ambito economico (Area Servizi Finanziari); sovrintendere l'effettuazione*

*della valutazione di congruità dell'offerta delle aziende in house; sovrintendere il rispetto della evoluzione programmata delle spese di personale delle aziende partecipate" .....(Omissis)....*

**Considerato** che, nel corso del bimestre ottobre – novembre 2020 sulla base del complesso dispositivo nazionale e comunale prima richiamato, la Cabina di Regina, sotto la direzione del Segretario Generale, di concerto con il Servizio Controllo giuridico delle Società Partecipate del Settore Servizi della Direzione Generale ha avviato il processo di definizione degli obiettivi da assegnare agli Amministratori delle partecipate, strutturando un percorso metodologico articolato in due fasi finalizzate rispettivamente:

- **la prima fase** ad individuare il contesto e le strategie societarie entro cui procedere alla predetta assegnazione;
- **la seconda fase** a puntualizzare gli obiettivi concretamente individuati e i relativi indicatori all'interno di una logica di negoziazione che vede coinvolti da un lato l'Amministrazione attiva e dall'altro i vertici delle aziende partecipate.

**Tenuto conto**, altresì, che:

- a) la dimensione temporale a cui fa riferimento il processo di definizione degli obiettivi di cui sopra è di **durata triennale**;
- b) gli obiettivi strategici devono comunque essere coerenti con il piano finanziario predisposto dalla società;
- c) tale piano finanziario deve essere coerente, a sua volta, con la pianificazione triennale degli obiettivi strategici in un rapporto di mutua influenza.

**Considerato** che il Comune di Palermo persegue lo scopo di conseguire un adeguato livello di controllo sui molteplici ambiti di intervento delle società partecipate, mediante l'adozione di un modello di controllo decentrato con meccanismo di integrazione, dal quale discende l'allocazione delle relative funzioni di responsabilità in capo ai molteplici piani organizzativi, in modo tale da poterne assicurare la continuità del presidio in relazione alla specifica tipologia di controllo espletata.

**Preso atto** che il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede nelle sue varie partizioni e nel relativo organigramma funzionale l'allocazione delle precitate funzioni di responsabilità a livello di **Area, Settore, Servizio, Posizione Organizzativa e Unità Organizzativa**.

**Richiamate** le previsioni contenute nel vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi – testo integrato per effetto dell'approvazione della deliberazione di Giunta comunale n. 175 del 31 luglio 2020 – parte I - Organizzazione - Allegato n. 1 – Organigrammi e competenze, laddove sono previste le infradescritte competenze coerenti con il predetto modello espressamente ascritte:

- **Area Tecnica della Rigenerazione Urbana (Controllo strategico sul contratto delle Società AMAP – AMG ENERGIA) - Ingegnere Capo** – *“Con riferimento ai contratti del servizio idrico e distribuzione gas e metano: controllo sugli adempimenti relativi a trasparenza, anticorruzione. Controllo sugli atti e regolamenti interni. Monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle attività delle Società partecipate di riferimento. Rapporti con i ministeri in relazione alle attività delle Aziende partecipate di riferimento. Verifica della legittimità degli affidamenti in house. Rapporti con Società, Enti e Associazioni di qualunque natura giuridica nei quali l'Amministrazione esprime i propri rappresentanti. Società d'ambito relativi alle tipologie di contratti sopra indicati. Validazione delle modifiche/integrazioni dei contratti di servizio predisposte dal Dirigente del servizio competente”*.

- **Servizio Infrastrutture e servizi a rete: Urbana (Controllo gestionale e del contratto di servizio delle Società AMAP – AMG ENERGIA) - Dirigente** *“Con riferimento ai contratti del servizio idrico e distribuzione gas e metano: Controllo di qualità. Carta dei servizi. Controllo dell’esecuzione dei contratti di servizio. Liquidazione corrispettivi. Monitoraggio dell’evoluzione delle spese del personale delle aziende afferenti al servizio. Predisposizione delle modifiche/integrazioni dei contratti di servizio. Liquidazione e pagamento delle quote consorziali Biviere e più in generale di tutti i contratti idrici”.*
- **Area della Pianificazione Urbanistica (Controllo strategico sul contratto delle Società RAP – AMAT) – Capo Area** – *“Con riferimento ai contratti di servizio RAP e AMAT: controllo sugli adempimenti relativi a trasparenza, anticorruzione. Controllo sugli atti e regolamenti interni. Monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle attività delle Società partecipate di riferimento. Rapporti con i ministeri in relazione alle attività delle Aziende partecipate di riferimento. Verifica della legittimità degli affidamenti in house. Rapporti con Società, Enti e Associazioni di qualunque natura giuridica nei quali l’Amministrazione esprime i propri rappresentanti. Società d’ambito relative alle tipologie di contratti sopra indicati. Validazione delle modifiche/integrazioni dei contratti di servizio predisposte dal Dirigente del servizio competente”.*
- **Servizio Ambiente: (Controllo gestionale e del contratto di servizio delle Società RAP) - Dirigente**
- *“Con riferimento al contratto di servizio RAP: Controllo di qualità. Carta dei servizi. Controllo dell’esecuzione dei contratti di servizio. Liquidazione corrispettivi. Monitoraggio dell’evoluzione delle spese del personale delle aziende afferenti al servizio. Predisposizione delle modifiche/integrazioni dei contratti di servizio”.*
- 
- **Servizio Mobilità Urbana: (Controllo gestionale e del contratto di servizio delle Società AMAT) - Dirigente** *“Con riferimento al contratto di servizio AMAT: Controllo di qualità. Carta dei servizi. Controllo dell’esecuzione dei contratti di servizio. Liquidazione corrispettivi. Monitoraggio dell’evoluzione delle spese del personale delle aziende afferenti al servizio. Predisposizione delle modifiche/integrazioni dei contratti di servizio. Campagne informative. Rilascio, per persone con disabilità, dei posti H personalizzati”.*
- **Area del Decoro Urbano e del Verde (Controllo strategico sul contratto della Società strumentale RESET) – Capo Area** – *“Con riferimento al contratto di servizio RESET: controllo sugli adempimenti relativi a trasparenza, anticorruzione. Controllo sugli atti e regolamenti interni. Monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle attività della Società partecipate di riferimento. Rapporti con i ministeri in relazione con le attività delle Aziende partecipate di riferimento. Verifica della legittimità degli affidamenti in house. Rapporti con Società, Enti e Associazioni di qualunque natura giuridica nei quali l’Amministrazione esprime i propri rappresentanti. Società d’ambito relative alle tipologie di contratti sopra indicate. Validazione delle modifiche/integrazioni dei contratti di servizio predisposte dal Dirigente del servizio competente”.*
- **Dirigente di Settore: (Controllo gestionale e del contratto di servizio della Società strumentale RESET) -** *“Con riferimento al contratto di servizio RESET: Controllo di qualità. Carta dei servizi. Controllo dell’esecuzione dei contratti di servizio. Liquidazione corrispettivi. Monitoraggio dell’evoluzione delle spese del personale delle aziende afferenti al servizio. Predisposizione delle modifiche/integrazioni dei contratti di servizio”.*



- **Area della Direzione Generale – Dirigente di Settore (Controllo strategico sul contratto della Società strumentale SISPI)** – *“Con riferimento al contratto di servizio SISPI: controllo sugli adempimenti relativi a trasparenza, anticorruzione. Controllo sugli atti e regolamenti interni. Monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle attività della Società partecipate di riferimento. Rapporti con i ministeri in relazione con le attività della Aziende partecipate di riferimento. Verifica della legittimità degli affidamenti in house. Rapporti con Società, Enti e Associazioni di qualunque natura giuridica nei quali l’Amministrazione esprime i propri rappresentanti. ... (Omissis).... Validazione delle modifiche/integrazioni dei contratti di servizio predisposte dal Dirigente del servizio competente”.*
- **Servizio Innovazione: (Controllo gestionale e del contratto di servizio della Società strumentale SISPI)** - *“Con riferimento al contratto di servizio SISPI: Controllo di qualità. Carta dei servizi. Controllo dell’esecuzione del contratto di servizio. Liquidazione corrispettivi. Monitoraggio dell’evoluzione delle spese del personale delle aziende afferenti al servizio. Predisposizione delle modifiche/integrazioni del contratto di servizio”.*

**Preso atto** della superiore mappatura e ricognizione delle varie tipologie di controllo previste in seno al ROUS;

**Ritenuto** opportuno procedere alla predisposizione di un prospetto riepilogativo delle precitate funzioni di responsabilità preposte alla effettuazione dei controlli e delle verifiche concernenti gli ambiti di intervento e di attività delle società partecipate comunali e precisato che il predetto prospetto di cui all’allegato n. 1 costituirà parte integrante sotto il profilo operativo del più ampio Sistema Integrato dei Controlli Interni.

**Ritenuto che**, in base all’Ordinamento regionale degli Enti locali la competenza del presente atto sia della Giunta Comunale, ai sensi dell’art. 31, comma VI, lettera c) del Regolamento Unico dei Controlli Interni (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017).

Per quanto espresso e ritenuto,

Vista la legge n. 142 del 8 giugno 1990 come recepita nell’Ordinamento regionale con legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.lgs n. 267 del 18 agosto 2020 *“Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti locali”*.

Visto il D.lgs n.175 del 19 agosto 2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*.

Visto il Regolamento Unico dei controlli è approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 9 febbraio 2017.

## **PROPONE**

**Ribadire** la scelta del modello cosiddetto “decentrato” di controllo interno sugli Organismi partecipati del Comune di Palermo come formula organizzativa idonea, almeno in questa lunga fase, ad esercitare la funzione prescritta dall’Ordinamento.

**Approvare** l’Organigramma delle competenze e delle funzioni di responsabilità in materia di controlli interni sugli Organismi partecipati del Comune di Palermo di cui alla presente proposta, nonché gli allegati prospetti riepilogativi contrassegnati sub n.1 e su. n.2, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Dichiarare** che la presente deliberazione riveste natura integrativa del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 31 luglio 2020 e disporre pertanto l'allegazione della medesima al regolamento di che trattasi.

**Dichiarare** che la presente deliberazione riveste natura attuativa delle previsioni contenute in seno al Regolamento Unico sui Controlli Interni del Comune di Palermo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017;

**Conferire mandato** alla Vice Segreteria Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità di rito, nonché nel sito on line del Comune – Sezione Amministrazione Trasparente.

**Conferire mandato** alla Vice Segreteria Generale di provvedere alla comunicazione della presente deliberazione ai Sigg.ri Capi Area, ai Sigg.ri Dirigenti.

**Conferire mandato** all'Ufficio di Staff del Consiglio Comunale di provvedere alla comunicazione della presente deliberazione ai Sigg.ri Consiglieri Comunali.

**Conferire mandato** al Segretario generale di approvare, con proprio provvedimento, il prospetto conforme all'allegato organigramma astratto, recante, per ciascuna funzione di responsabilità, il nominativo del dirigente e del funzionario ad essa preposto.

**Dichiarare**, ai sensi dell'art. 16 comma 1 della legge regionale n. 44/91, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva in considerazione della data di prossima scadenza assegnata dalla Corte dei Conti per il compimento di tutte le attività relative al referto annuale dei Sindaci sul sistema integrato dei controlli interni negli Enti locali con popolazione superiore ai quindicimila abitanti.

Il Dirigente responsabile del Servizio esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

**Il Segretario generale/Direttore generale**

*Dott. Antonio Le Donne*

Il Capo Area, letta la superiore proposta ed i relativi contenuti, appone il proprio visto ai sensi dell'art. 35 del ROUSS.

**Il Responsabile dell'Area della Direzione Generale**

**Il Segretario generale/Direttore generale**

*Dott. Antonio Le Donne*

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

**Il Sindaco**

*Prof. Leoluca Orlando*

CABINA DI REGIA DELLE PARTECIPATE						
Segretario Generale						
U.O.Funzioni Apicali - P.O. Tavolo di Coordinamento dei Responsabili Anticorruzione delle partecipate						
CONTROLLO ORIZZONTALE GIURIDICO				AREA	SERVIZIO	P.O.
				DIREZIONE GENERALE	Servizio Controllo Amministrativo e Giuridico	Responsabile supporto al controllo giuridico/amministrativo società partecipate
CONTROLLO ORIZZONTALE ECONOMICO				AREA	SERVIZIO	P.O.
				RAGIONERIA GENERALE	SERVIZIO CONTROLLO FINANZIARIO DELLE PARTECIPATE	NON ISTITUITA
CONTROLLO ORIZZONTALE TRASPARENZA				AREA	SERVIZIO	P.O.
				VICE SEGRETERIA GENERALE	Vice Segreteria Generale	Responsabile Coordinatore Operativo e Controllo della diffusione delle informazioni previste dal D.Lgs 33/2013 e dei rapporti e connessioni tra privacy, pubblicità e F.O.I.A. - svolgimento funzioni di supporto al Vice Segretario Generale
Controllo strategico sul contratto ( art.35 comma 1 - ROUS parte I Organizzazione) *	AMAP	AMG	RAP	AMAT	RESET	SISPI
	AREA		AREA		AREA	AREA
	Area Tecnica della Rigenerazione Urbana		Area della Pianificazione		Area del Decoro Urbano	Direzione Generale (Segretario Generale)
	Unità Organizzativa di Staff del Capo Area		P.O.		Unità Organizzativa di Staff del Capo Area	Unità Organizzativa di Staff del Capo Area (IN ASSENZA il Dirigente del Settore Servizi Direzione Generale)
			Responsabile pianificazione strategica dell'Area			
SETTORE OPERE PUBBLICHE		SETTORE NON ISTITUITO NEL ROUS		SETTORE DECORO URBANO E SPORT	SETTORE SERVIZI DIREZIONE GENERALE	
Controllo gestionale e del contratto di servizio	SERVIZIO		SERVIZIO	SERVIZIO	SERVIZIO	SERVIZIO
	Servizio Infrastrutture e Servizi a Rete		Servizio Ambiente	Servizio Mobilità	Dirigente Settore Decoro Urbano e Sport	Servizio Innovazione
	P.O.	P.O.	P.O.	P.O.	P.O.	P.O.
	Responsabile progettazione e realizzazione nuovo opere infrastrutturali idriche e fognarie per la mitigazione del rischio idraulico	Responsabile degli impianti tecnologici di pubblica illuminazione e gas	Responsabile azioni a tutela dell'ambiente e gestione delle procedure connesse	Coordinamento giuridico/amministrativo e contabile della gestione del contratto di servizio AMAT	Responsabile della gestione del coordinamento e verifica delle attività contabili/amministrative	Transizione al digitale e Open Data
*	Art.35 comma I ROUS parte I Organizzazione - Capo Area - ....(omissis). ... "Garantire, sotto la supervisione .....del Direttore Generale, la corretta attuazione dell'impostazione strategica individuata per le aziende ricadenti nel proprio perimetro di azione, in base al funzioni gramma; a tal fine coordinare i dirigenti di settore e di servizio che monitorano i contratti di servizio di pertinenza dell'Area, promuovendo costantemente il rapporto con le Aziende e l'effettuazione efficace dell'indirizzo e del controllo, di concerto con gli Assessori competenti, nonché con i due dirigenti di servizio che presidiano i profili trasversali di ambito giuridico (Area Direzione Generale) e di ambito economico (Area Servizi Finanziari); sovrintendere l'effettuazione della valutazione di congruità dell'offerta delle aziende in house; sovrintendere il rispetto della evoluzione programmata delle spese di personale delle aziende partecipate". .... (omissis )....					



# COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE, TRIBUTI,  
PATRIMONIO E PARTECIPATE

Il Ragioniere Generale

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO *“Organizzazione del controlli interno sugli Organismi partecipati del Comune di Palermo secondo un modello decentrato – Organogramma delle competenze e delle funzioni di responsabilità”*.

Perviene, ai fini dell'urgente acquisizione del parere di regolarità contabile – che è dovuto, giusta modifica introdotta nell'ordinamento dell'art. 3, comma 1, del D.L. n.174/2012, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente – , la proposta di deliberazione prot. n. 1475869 del 18.12.2020, all'oggetto *“Organizzazione del controlli interno sugli Organismi partecipati del Comune di Palermo secondo un modello decentrato – Organogramma delle competenze e delle funzioni di responsabilità”*.

L'atto *proponendo* non risulta corredato dell'attestazione relativamente ai riflessi sul bilancio e/o sul patrimonio dell'Ente, sicché si procede di seguito alla sua analisi al fine di verificare la sussistenza o meno dei detti profili.

Con l'atto esaminando, sul quale la dirigenza competente attesta la sussistenza dei profili di legittimità e regolarità tecnica, attraverso il parere favorevole di cui è corredata la proposta di deliberazione in argomento (1), si provvede a riepilogare nella sua parte motiva tutta la normativa di legge e regolamentare finalizzata all'esercizio da parte dei Comune di Palermo del c.d. controllo analogo che deve sussistere su tutte le società partecipate, a fini di legittimità dei relativi affidamenti diretti, e si propone successivamente alla Giunta comunale di **“Ribadire la scelta del modello cosiddetto “decentrato” di controllo interno sugli Organismi partecipati del Comune di Palermo come formula organizzativa idonea, almeno in questa lunga fase, ad esercitare la funzione prescritta dall'Ordinamento”**, nonché di **“Approvare l'Organigramma delle competenze e delle funzioni di responsabilità in materia di controlli interni sugli Organismi partecipati del Comune di Palermo di cui alla presente proposta, nonché gli allegati prospetti riepilogativi contrassegnati sub n.1 e su. n.2, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento”**.

Al riguardo si osserva che al provvedimento *esaminando* non risulta allegato il pur richiamato prospetto riepilogativo *sub n.2*, sicché su di esso non può essere esercitato alcuno scrutinio contabile, ma solo quello denominato **“Cabina di Regia delle Partecipate”**, contenente una mera elencazione sintetica delle varie funzioni di controllo sulle partecipate come declinate dal ROUUS e dal Regolamento Unico dei Controlli Interni.

(1) Si richiama, al riguardo, la CIRCOLARE 13 aprile 2001, n. 2 dell'Assessorato regionale Autonomie Locali, pubblicata sulla G.U.R.S. 4 maggio 2001, n. 20, a mente della quale, a seguito dell'abolizione del parere di legittimità del segretario sulle delibere degli enti locali, è stato evidenziato *“che il parere del responsabile tecnico conserva ovviamente anche il profilo della legittimità della delibera oggetto di proposta”*. Inoltre, giusta la previsione di cui all'art.6, comma 8, del vigente Regolamento di Contabilità, approvato con delibera del C.C. n.58 del 07.03.2019, rubricato *“Parere di Regolarità Contabile sulle proposte di deliberazione di competenza del Consiglio e della Giunta, è disposto che “Non costituiscono oggetto di valutazione del Ragioniere generale le verifiche inerenti il rispetto di norme e regolamenti riguardanti aspetti non contabili per i quali risponde il dirigente che ha apposto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000”*.

Alla luce di quanto sopra non si riesce a cogliere la “*natura integrativa*” rivestita dalla “*presente deliberazione*” rispetto al “Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 31 luglio 2020” e la successiva disposizione circa “*l’allegazione della medesima al regolamento di che trattasi*”, mentre quella di “*natura attuativa*” è riferita al Regolamento Unico dei Controlli Interni approvato dal Consiglio comunale il 9 febbraio dell’anno 2017.

Alla luce di tutto quanto sopra, l’atto esaminato, in quanto costituente mera presa d’atto dell’attuale organigramma delle competenze e funzioni di responsabilità nell’ambito dell’esercizio del controllo analogo sulle società partecipate affidatarie in via diretta di servizi pubblici, non è suscettibile di comportare effetti o riflessi sul bilancio e/o sul patrimonio dell’Ente, sicché il parere di regolarità contabile non è dovuto.

Condivisa ampiamente, sotto il profilo dei riflessi sul bilancio comunale dell’andamento economico – finanziari delle gestioni societarie, l’iniziativa ricognitiva del Sig. Direttore Generale, si osserva che, a seguito riorganizzazione che ha avuto inizio con la Deliberazione di Giunta comunale n. 109 del 21.06.2019, lo scrivente ha inoltrato plurime segnalazioni relativamente alla inadeguatezza dei controlli effettuati, al riguardo rinviandosi *ex plurimis* alla nota prot. n. 943690 del 21.08.2019, con la quale, tra l’altro, si riteneva necessaria “*una attenta attività di raccolta e coordinamento delle istruttorie condotte sulle informazioni contenute nei report periodici predisposti dalle Società, anche al fine della redazione della Relazione relativa alla situazione delle Società partecipate al 30.03.2019 che, asseverata dall’Organo di revisione, dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti entro il 31.12.2019*”.

L’iniziativa ricognitiva di cui alla proposta *de qua* è tanto più condivisa ove si consideri che ampio spazio è stato riservato dagli Ispettori del MEF nella Relazione sulla verifica amministrativo – contabile eseguita dal 12 dicembre 2016 al 27 gennaio 2017 relativamente alla inadeguatezza dei controlli, cui in un primo momento si era opposta quale misura correttiva l’atto riorganizzativo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 13/12/2017.

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dott. Bohuslav Basile

IL SINDACO  
**Leoluca Orlando**

L'ASSESSORE ANZIANO  
**Sergio Marino**

IL SEGRETARIO GENERALE  
**Antonio Le Donne**

---

N° \_\_\_\_\_ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data.....per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Palermo, li .....

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

Palermo, li .....